



COMUNE DI
CERVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **19** del **28 Aprile 2016**

ADUNANZA IN PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: TARI 2016: APPROVAZIONE TARIFFE

Il giorno **28 Aprile 2016** alle ore **20:25** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **13** Consiglieri.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: **GIAMBI NATALINO, FABBRI ROSSELLA, ARMUZZI GABRIELE, GRANDU GIOVANNI.**

Vengono nominati Scrutatori i signori: **SAVELLI PAOLO, DELORENZI ENRICO, BOSI GIANNI.**

Per il presente argomento la seduta è **Pubblica** e sono presenti i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES	N.	CONSIGLIERE	PRES
01	COFFARI LUCA	PRES.	12	MARCONI ALESSANDRO	PRES.
02	AMADUCCI ROBERTO	PRES.	13	DOMENICONI MONIA	ASS.
03	ZAVATTA CESARE	PRES.	14	SAVELLI PAOLO	PRES.
04	PAPA MARIA PIA	ASS.	15	PETRUCCI DANIELA PAOLA	PRES.
05	BALSAMO FRANCESCO	PRES.	16	MEROLA ADRIANO	PRES.
06	TURCI ELISA	PRES.	17	FIUMI MICHELE	PRES.
07	DELORENZI ENRICO	PRES.	18		
08	MARCHETTI GIANNI	PRES.	19		
09	PAVIRANI MAURIZIO	PRES.	20		
10	CENCI ANTONINA	ASS.	21		
11	BOSI GIANNI	PRES.			

Risultano assenti N° **3** Consiglieri.

Assume la Presidenza **AMADUCCI ROBERTO**.

Partecipa il Segretario Generale **PISACANE ALFONSO**.

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 espressi in calce;

Visto l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ed in particolare:

- **il comma 639**, così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale *"... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ..."*;
- **il comma 651**, ai sensi del quale *"... Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 ..."*;
- **il comma 652**, così come integrato dall'art. 2, comma 1, lett. e - bis), del Decreto Legge n. 16/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 68/2014 e quindi modificato dall'art. 1, comma 27, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale *"... Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ..."*;
- **il comma 654** ai sensi del quale *"... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ..."*;

- **il comma 654 bis** ai sensi del quale "... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...";
- **il comma 655** ai sensi del quale "... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...";
- **il comma 658** ai sensi del quale "... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...";

Richiamata la deliberazione del Consiglio d'Ambito di ATERSIR n. 17 del 7 aprile 2016 con la quale è stato approvato per il Comune di Cervia il Piano Finanziario 2016; al netto di IVA, relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto il DPR n. 158/1999, quale "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Considerato che il costo complessivo per l'anno 2016 da coprire integralmente con l'entrata TARI, quantificato in € 10.121.450,05 è così composto:

PEF approvato da ATERSIR	€ 8.503.511,84
Contributo MIUR per scuole statali (da detrarre)	- € 16.192,17
Scontistica per utenze domestiche	€ 54.677,17
Scontistica per utenze non domestiche	€ 8.694,34
Stima quota insoluti	€ 427.534,56
IVA 10% sui costi del servizio	€ 895.137,31
Costo servizio gestione TARI (IVA inclusa)	€ 248.087,00

Dato atto della necessità di procedere alla ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche dando compiuta attuazione al disposto di cui all'art. 4, comma 2, del DPR n. 158/1999 che vuole da un lato una ripartizione di tali costi sulla base di criteri razionali, e dall'altro comunque riconosciuta, nella modulazione tariffaria, un'agevolazione per le utenze domestiche,

Vista quindi l'elaborazione trasmessa da Hera S.p.A. (PG. n. 14717/2016) relativa alla ripartizione da banca dati TARI 2015 tra utenze domestiche e utenze non domestiche in termini percentuali sul gettito complessivo emesso;

Ritenuto pertanto opportuno confermare tale articolazione e quindi ripartire i costi complessivi del servizio, da coprire integralmente con l'entrata TARI, nella seguente misura:

USO	RIPARTIZIONE COMPLESSIVA
DOMESTICO	47,82%

NON DOMESTICO	52,18%
----------------------	---------------

Dato inoltre atto della ripartizione tra costi fissi e costi variabili di cui al Piano Economico Finanziario 2016 nella misura rispettivamente del 27,41% e del 72,59% al lordo del CARC;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*";

Visto l'art. 1, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Interno dell'1 marzo 2016 che ha ulteriormente differito dal 31 marzo 2016 al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2016 per gli enti locali;

Richiamato il vigente Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI);

Dato inoltre atto che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.lgs n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Tanto premesso e considerato, viste le Tabelle allegate di cui alle lett. A) e B) , che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente;

Sentita la relazione illustrativa dell'Assessore Fabbri che illustra congiuntamente le seguenti proposte di delibera:

- Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2016 / 2018 – Aggiornamento (attuazione indirizzo strategico n. 19 – I 50 + luoghi della città da rigenerare, un cantiere aperto ai cittadini);
- Regolamento delle Entrate Tributarie Comunali 2016: Approvazione;
- Regolamento TARI 2016: Modifiche;
- TARI 2016: Approvazione tariffe;
- Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2016 – 2018 e relativi allegati (art. 42 comma 2° e art.175 del TUEL) (Attuazione indirizzo strategico n. 1);

Sentiti gli interventi dei seguenti consiglieri relativamente alle proposte di delibera sopracitate: Savelli, Fiumi e la replica dell'Assessore Fabbri;

Sentite le dichiarazioni di voto dei seguenti consiglieri: Savelli, Zavatta, Fiumi;

Con la seguente votazione, resa per alzata di mano: Presenti n. 14; Voti favorevoli n. 9; Voti contrari n. 5 (Fiumi, Marconi, Savelli, Merola, Petrucci);

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano,
 - il costo complessivo della TARI 2016, quantificato in € 10.121.450,05;
 - la conseguente articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2016, di cui alla **Tabella A)** per le **utenze domestiche** e alla **Tabella B)** per le **utenze non domestiche**, che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. di dare quindi atto che le nuove tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI), che con la presente si approvano, hanno effetto dal 1° gennaio 2016;
3. di dare atto, infine, che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011;
ed inoltre, stante l'urgenza di rendere immediatamente operativa la novellata disciplina tariffaria, con la seguente votazione, resa per alzata di mano: Presenti n. 14; Voti favorevoli n. 9; Voti contrari n. 5 (Fiumi, Marconi, Savelli, Merola, Petrucci);

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Parere in merito alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Il Dirigente Settore Finanze: F.to Dott. William Casanova

12.4.2016

Parere in merito alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

F.to Il Dirigente Settore Finanze: F.to Dott. William Casanova

12.4.2016

La presente delibera è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
AMADUCCI ROBERTO

Il Segretario Generale
PISACANE ALFONSO

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti del nucleo familiare

TABELLA A

1	Ka	0,80	Tariffa fissa (€/mq)	0,463
	Kb	0,95	Tariffa variabile (€)	79,030
2	Ka	0,94	Tariffa fissa (€/mq)	0,544
	Kb	1,68	Tariffa variabile (€)	139,759
3	Ka	1,05	Tariffa fissa (€/mq)	0,608
	Kb	2,05	Tariffa variabile (€)	170,539
4	Ka	1,14	Tariffa fissa (€/mq)	0,660
	Kb	2,39	Tariffa variabile (€)	198,823
5	Ka	1,23	Tariffa fissa (€/mq)	0,712
	Kb	3,01	Tariffa variabile (€)	250,401
6 o più	Ka	1,30	Tariffa fissa (€/mq)	0,753
	Kb	3,44	Tariffa variabile (€)	286,172

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA

TABELLA B

1a	€/MQ			
Musei, biblioteche, scuole, luoghi di culto	Kc	0,570	Tariffa fissa	0,441
	Kd	3,900	Tariffa variabile	1,362
1b				
Associazioni	Kc	0,440	Tariffa fissa	0,341
	Kd	2,960	Tariffa variabile	1,034
2				
Cinematografi e teatri	Kc	0,430	Tariffa fissa	0,333
	Kd	3,740	Tariffa variabile	1,306
3.0 (da 0 a 2000 mq)				
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	Kc	0,600	Tariffa fissa	0,464
	Kd	5,850	Tariffa variabile	2,043
3.1 (oltre 2000 mq)				
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	Kc	0,481	Tariffa fissa	0,372
	Kd	3,510	Tariffa variabile	1,226
4				
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	Kc	0,760	Tariffa fissa	0,588
	Kd	6,360	Tariffa variabile	2,221
5				
Stabilimenti balneari	Kc	0,640	Tariffa fissa	0,495
	Kd	5,220	Tariffa variabile	1,823
6.0 (da 0 a 2000 mq)				
Esposizioni, autosaloni	Kc	0,510	Tariffa fissa	0,395
	Kd	4,380	Tariffa variabile	1,530
6.1 (oltre 2000 mq)				
Esposizioni, autosaloni	Kc	0,387	Tariffa fissa	0,300
	Kd	3,270	Tariffa variabile	1,142
7				
Alberghi con ristorante	Kc	1,640	Tariffa fissa	1,270
	Kd	13,240	Tariffa variabile	4,624
8				
Alberghi senza ristorante	Kc	1,180	Tariffa fissa	0,913
	Kd	8,390	Tariffa variabile	2,930
9				
Case di cura e riposo	Kc	1,000	Tariffa fissa	0,774
	Kd	8,910	Tariffa variabile	3,112
10				
Ospedali	Kc	1,290	Tariffa fissa	0,999
	Kd	10,100	Tariffa variabile	3,527
11a				
Uffici, agenzie	Kc	1,519	Tariffa fissa	1,176
	Kd	12,100	Tariffa variabile	4,226
11b				
Studi professionali	Kc	1,234	Tariffa fissa	0,955
	Kd	11,480	Tariffa variabile	4,009

12				
Banche, istituti di credito	Kc	0,915	Tariffa fissa	0,708
	Kd	7,545	Tariffa variabile	2,635
13a				
Negozi di abbigliamento, calzature	Kc	1,120	Tariffa fissa	0,867
	Kd	10,410	Tariffa variabile	3,636
13b				
Librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	Kc	1,359	Tariffa fissa	1,052
	Kd	11,060	Tariffa variabile	3,863
13c				
Distributori automatici, gioiellerie	Kc	0,870	Tariffa fissa	0,673
	Kd	10,41	Tariffa variabile	3,636
14a				
Edicole, tabaccai, plurilicenze	Kc	1,800	Tariffa fissa	1,393
	Kd	11,840	Tariffa variabile	4,135
14b				
Farmacie	Kc	2,276	Tariffa fissa	1,762
	Kd	15,200	Tariffa variabile	5,309
15				
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	Kc	1,050	Tariffa fissa	0,813
	Kd	7,020	Tariffa variabile	2,452
16				
Banchi di mercato di beni durevoli	Kc	2,200	Tariffa fissa	1,703
	Kd	14,860	Tariffa variabile	5,190
17				
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	Kc	1,090	Tariffa fissa	0,844
	Kd	9,740	Tariffa variabile	3,402
18				
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	Kc	1,130	Tariffa fissa	0,875
	Kd	7,920	Tariffa variabile	2,766
19				
Carrozzeria, autofficina, eletrauto	Kc	1,090	Tariffa fissa	0,844
	Kd	8,150	Tariffa variabile	2,846
20.0 (da 0 a 2000 mq)				
Attività industriali con capannoni di produzione	Kc	1,090	Tariffa fissa	0,844
	Kd	5,970	Tariffa variabile	2,085
20.1 (da 2001 a 8000 mq)				
Attività industriali con capannoni di produzione	Kc	0,968	Tariffa fissa	0,749
	Kd	3,730	Tariffa variabile	1,303
20.2 (da 8001 a 15.000 mq)				
Attività industriali con capannoni di produzione	Kc	0,799	Tariffa fissa	0,619
	Kd	3,200	Tariffa variabile	1,118
20.3 (oltre 15.000 mq)				
Attività industriali con capannoni di produzione	Kc	0,658	Tariffa fissa	0,509
	Kd	2,260	Tariffa variabile	0,789
21.0 (da 0 a 2000 mq)				
Attività artigianali di produzione di beni specifici	Kc	1,090	Tariffa fissa	0,844

	Kd	6,800	Tariffa variabile	2,375
21.1 (oltre 2000 mq)				
Attività artigianali di produzione di beni specifici	Kc	0,968	Tariffa fissa	0,749
	Kd	3,710	Tariffa variabile	1,296
22.0 (da 0 a 150 mq)				
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Kc	5,711	Tariffa fissa	4,421
	Kd	45,860	Tariffa variabile	16,017
22.1(oltre 150 mq)				
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Kc	4,438	Tariffa fissa	3,436
	Kd	41,000	Tariffa variabile	14,319
23				
Mense, birrerie, amburgherie	Kc	5,000	Tariffa fissa	3,871
	Kd	42,800	Tariffa variabile	14,948
24.0 (da 0 a 30 mq)				
Bar, caffè, pasticcerie	Kc	3,960	Tariffa fissa	3,066
	Kd	44,050	Tariffa variabile	15,385
24.1 (oltre 30 mq)				
Bar, caffè, pasticcerie	Kc	3,960	Tariffa fissa	3,066
	Kd	23,950	Tariffa variabile	8,365
25				
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	Kc	2,760	Tariffa fissa	2,137
	Kd	21,950	Tariffa variabile	7,666
26				
Plurilicenze alimentari e/o miste	Kc	2,610	Tariffa fissa	2,020
	Kd	21,850	Tariffa variabile	7,631
27				
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	Kc	3,997	Tariffa fissa	3,094
	Kd	53,300	Tariffa variabile	18,615
28				
Ipermercati di generi misti	Kc	3,488	Tariffa fissa	2,700
	Kd	26,000	Tariffa variabile	9,081
29				
Banchi di mercato di genere alimentari	Kc	5,028	Tariffa fissa	3,892
	Kd	31,460	Tariffa variabile	10,988
30				
Discoteche, night club, sale giochi	Kc	1,910	Tariffa fissa	1,479
	Kd	13,48	Tariffa variabile	4,708

